



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO IV – MEDIA VAL BISAGNO  
BIBLIOTECA SAFFI

## *Osserviamo la natura intorno a noi: il Bisagno*

*Progetto di educazione ambientale per la conoscenza del territorio, rivolto alle Scuole del Municipio.  
In collaborazione con il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno, Pro Natura Genova e  
il sito naturalistico "Vita nel Bisagno"*



*L'ambiente è un bene da conoscere, salvaguardare, valorizzare e si può fare proprio a partire dai più giovani, attraverso la scuola e la biblioteca, che costituiscono, assieme alla famiglia, gli strumenti di base di un sistema di educazione, informazione, cultura.*

*Copia della guida didattica "I racconti di Mamma Germana" sarà distribuita dalla biblioteca Saffi, fino ad esaurimento scorte, ai bambini e ai genitori che ne facciano richiesta.*

## *“OSSERVIAMO LA NATURA INTORNO A NOI: IL BISAGNO”*

Progetto di collaborazione tra il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno, Pro Natura Genova e il sito naturalistico “Vita nel Bisagno” .

Si articola in diverse iniziative atte a coinvolgere le Scuole del Municipio con lo scopo di avvicinare i ragazzi della scuola dell’infanzia e, successivamente, della primaria, alla conoscenza naturalistica del loro territorio. Sono previsti brevi percorsi di informazione ed educazione per stimolare i bambini alla scoperta di realtà spesso poco note e sottovalutate come quella del torrente Bisagno, che attraversa la vallata dove vivono, affinché rivolgano uno sguardo più attento, consapevole e rispettoso all’ambiente che li circonda.

Le attività comprendono una serie di incontri con le Scuole presso la Biblioteca Civica “A. Saffi” e, a discrezione degli insegnanti, eventuali osservazioni guidate del torrente. Esperienze che poi potranno essere rielaborate in classe da ciascun alunno attraverso osservazioni personali, commenti e disegni.

Nell’ambito di questo progetto di educazione ambientale, inoltre, è prevista anche la realizzazione di apposite *pubblicazioni per le scuole* al fine di far conoscere agli studenti la natura che li circonda tramite l’osservazione di quell’ambiente particolarissimo rappresentato dal torrente Bisagno.

Sono state progettate tre piccole pubblicazioni dal titolo “Osserviamo il Bisagno”, di cui la prima è dedicata ai bambini della Scuola dell’infanzia e le altre due a quelli della Scuola primaria.

Quest’anno è stata portata a compimento la prima delle tre pubblicazioni previste dal progetto. Si intitola *I racconti di Mamma Germana* ed è una raccolta di storie per bambini, ideata con l’intento di avvicinare anche i più piccoli all’osservazione naturalistica del torrente attraverso il linguaggio che è loro più congeniale, cioè quello della favola.

Mamma Germana è una femmina di Germano reale che vive nel Bisagno e che, attraverso i suoi racconti, fa conoscere ai pulcini l’ambiente in cui vivono. Ascoltando le storie del grande libro “C’era una volta nel Bisagno...”, i piccoli possono così imparare quali animali e piante vivono in questo torrente e quali rapporti hanno tra di loro. In definitiva possono conoscere quell’habitat molto particolare rappresentato da questo torrente cittadino.

La pubblicazione però, non è una semplice raccolta di storie, ma è un piccolo *quaderno didattico*, un’agile guida che può essere utile per stimolare la curiosità dei bambini verso il mondo naturale che li circonda.

Dopo le pagine dedicate ai racconti, infatti, sono state inserite le foto dei protagonisti, cioè degli abitanti del torrente, che i bambini potranno osservare “virtualmente” nel sito naturalistico [www.vitanelbisagno.it](http://www.vitanelbisagno.it) e durante gli incontri e le proiezioni in biblioteca, ma anche “direttamente” nel Bisagno con la guida dei loro insegnanti.

A questo scopo, accanto alla foto è stata inserita nella pubblicazione una breve descrizione che possa aiutare a riconoscere questi animali e piante che vivono nel torrente ed è stato aggiunto un piccolo “calendario delle osservazioni” per indicare in quali periodi dell’anno si possono osservare.

Con la speranza che anche i nostri “piccoli” possano avvicinarsi con curiosità alla conoscenza dell’ambiente che li circonda ed imparino ad amarlo e rispettarlo.